

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2023/2024

CLASSE **5O** INDIRIZZO **Scienze Umane**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: **LATINO**

Docente: **Cinzia Tamburello**

ore di lezioni settimanali n° **2**

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- leggere testi d'autore riconoscendone le peculiarità semantico/lessicali e i fondamentali elementi morfosintattici e stilistici;
- consolidare le abilità meta-linguistiche operando confronti lessicali e morfosintattici tra il latino e l'italiano;
- operare alcuni collegamenti tematici intra-testuali o intertestuali;
- sensibilizzare allo studio dei generi letterari e degli autori antichi in rapporto anche con le letterature moderne in una dimensione comparativa;
- abituarsi a leggere i testi letterari in relazione al contesto storico-culturale;

In termini di abilità:

- riconoscere i principali elementi morfologici e sintattici acquisiti nel biennio e nel successivo completamento del programma;
- possedere un sufficiente repertorio lessicale-semantico che consenta di comprendere il senso generale di testi d'autore;
- saper analizzare e tradurre, con l'ausilio di note testuali e della mediazione didattica, testi d'autore;
- saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano;
- cogliere gli elementi di continuità/differenza tra gli autori e nello sviluppo diacronico di un genere;
- saper istituire un confronto dialettico tra passato e presente in relazione a fenomeni sociali.

In termini di conoscenze:

- Individuare e conoscere i principali costrutti sintattici previsti dal programma svolto nel primo biennio e completato nel secondo biennio;
- approfondire autori e generi letterari pertinenti all'età augustea e imperiale, con una ridotta campionatura di testi in lingua originali corredata e arricchita da letture più ampie in traduzione italiana;
- Conoscere le caratteristiche fondamentali stilistiche e contenutistiche dei passi d'autore affrontati in classe in lingua originale e in traduzione.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

La scelta dei contenuti trattati ha rispecchiato in buona parte le scelte operate in sede di programmazione condivisa. Superato il problema di abbinare lo studio diacronico di fenomeni letterari di lungo periodo e gli approfondimenti di singoli autori "classici" in lingua originale, che crea qualche inevitabile discrasia nel programma della terza e della quarta, ci si è concentrati sul completamento dell'età augustea con la trattazione dell'elegia e di Ovidio, per poi proseguire fino all'epoca di Adriano; non è stato possibile, per ragioni di tempo, esaminare la letteratura cristiana. L'orario di appena di due settimanali ha reso quanto mai necessario operare una selezione, che permettesse comunque di salvaguardare il senso di continuità dello sviluppo diacronico, dare conto della varietà dei generi letterari e nel contempo individuare dei *focus* specifici su autori significativi, così che l'insegnamento/apprendimento potesse integrare conoscenze e competenze di lingua e di analisi dei brani. Per competenze di lingua, si intende però una ricezione sostanzialmente passiva e guidata dei testi, tale comunque da permettere di coglierne, oltre al contenuto informativo, le specificità lessicali ed espressive; dato l'esiguo numero di ore a disposizione non è stato possibile, infatti, perseguire nel triennio una finalità direttamente traduttiva pari a quella di altri ordini di scuole, visto che oltretutto questa esula dai requisiti del profilo in uscita dei ragazzi; ciò non ha significato, tuttavia, abdicare ad una minuziosa descrizione linguistica dei brani letti, utilizzati anzi anche come occasione di ripasso/rinforzo delle strutture morfosintattiche, oltre che di riflessione sul lessico latino e sui suoi esiti in italiano. Per gli autori più importanti è stato presentato un ventaglio di testi in parte in lingua originale, in parte in traduzione, per poterne apprezzare, oltre ai nuclei informativi e concettuali, gli aspetti stilistici e retorici; altri autori sono stati affrontati attraverso la sola trattazione generale, magari corredata di letture antologiche in traduzione italiana.

[si acclude un prospetto sintetico di autori e letture; sono contrassegnate con l'asterisco quelle in lingua originale*]

I Quadrimestre

ETA' AUGUSTEA

L'elegia d'amore: contesto storico-culturale, caratteristiche del genere, autori e opere principali, stile. Approfondimento sulla politica familiare ai tempi di Augusto.

TIBULLO : *Corpus Tibullianum*

Elegia I,1 in italiano;

Elegia I, 5, vv. 1-10; 17-22* in lingua

PROPERZIO

Carmina, I, 1* in
lingua *Carmina*, II, 7
in italiano *Carmina*,
III, 25 in italiano
Carmina, IV, 4 in
italiano

PUBLIO OVIDIO NASONE:

Amores, II, 4

Ars amatoria, I, vv. 611-618; 631-668

Heroides, 7: Didone scrive a Enea

Metamorfosi, l'episodio di Apollo e Dafne; III vv. 402-473; 491-510. Eco e Narciso

ETA' IMPERIALE: contesto storico-culturale, generi, autori e
opere principali Il primo secolo: dall'età giulio-claudia all'età
flavia

LUCIO ANNEO SENECA: biografia ragionata, opere, tematiche, stile.

Lettura integrale del *De brevitae vitae* e discussione sui temi principali; analisi in
lingua I, 1-4*in latino;

De ira, I, 1, 1-4 *in latino: lottare con le passioni

Epistulae morales ad Lucilium 24, 15-21: la clessidra del tempo (18-20*in latino); 30,
15-18*in latino: non temiamo la morte, ma il pensiero della morte; 41, 1-2*in latino:
non c'è uomo retto senza il dio; 50: imparare la virtù

Naturales quaestiones, *Praefatio*, 1-13

De providentia, 2, 1-4 : perché tante disgrazie?

Il Quadrimestre

GAIO PETRONIO ARBITRO: biografia ragionata, opere, tematiche, stile. Il romanzo
latino.

dal *Satyricon*: capitoli 28-31 l'arrivo a casa di Trimalchione; 35-36, 40, 49-50, la
spettacolarizzazione della cena; 75-77 la carriera di un arricchito; la novella del
licantropo (61-64); la matrona di Efeso (111-112).

Visione di alcuni spezzoni del film "Fellini-Satyricon" (1969) ambientati durante la
cena.

MARCO FABIO QUINTILIANO: biografia ragionata, opere, tematiche,

stile. Approfondimenti: *Retorica e oratoria* in Grecia e a Roma;

L'educazione dei Romani;

dall'*Institutio oratoria*, l'educazione degli allievi (I, 2, 1-9* in latino ; 18-28); i segreti
e le tecniche dell'oratore (VI, 3, 6-13; 84-90);

Il secondo secolo: il principato per
adozione Approfondimento: la
Seconda Sofistica

PUBLIO CORNELIO TACITO: biografia ragionata, opere, tematiche, stile.

da *Agricola*, l'esempio di *Agricola* 1-3* in latino; il discorso di Calgaco 30-32; da *Germania*, La purezza dei germani cap.4, 1* in latino, matrimonio e adulterio cap. 18 e 19, mentalità e abitudini quotidiane cap. 21-24; dagli *Annales*, Proemio I, 1, Nerone, XIII, 15-16, V, la persecuzione contro i cristiani, XV, 44, 2-5*; dalle *Historiae*, Proemio I, 1-2, l'ineluttabilità del principato 15-16, l'*excursus* sugli Ebrei, V, 4-5.

LUCIO APULEIO: biografia ragionata, opere, tematiche, stile.

Metamorfosi, l'*incipit* I, 1*; Lucio si trasforma in asino; l'apparizione di Iside XI,3-6; L'asino ritorna uomo XI, 12-13.

Lettura totale in italiano di *La favola di Amore e Psiche* con analisi dialogata in classe.

3. Metodi di insegnamento

Nell'approccio alla disciplina, si è cercato di non rinunciare al ripasso e al rafforzamento delle conoscenze morfosintattiche della lingua, pur nella consapevolezza che il perseguimento di specifiche competenze traduttive, come si è già spiegato, fosse un obiettivo troppo "alto" e incongruo. Si è così privilegiato un taglio storico-letterario, senza però rinunciare alla lettura guidata dei brani d'autore in lingua originale, di cui la docente ha cercato di evidenziare specificamente gli aspetti linguistici, retorici e stilistici; gli alunni sono stati sempre chiamati a sapersi almeno orientare nel brano latino, pur con il supporto della spiegazione dell'insegnante o delle note del libro di testo.

La progressione del lavoro ha seguito sostanzialmente un impianto cronologico, cercando però di individuare e valorizzare, *in itinere*, raccordi tematici e/o di genere.

L'insegnante ha sempre tenuto un approccio critico nelle spiegazioni, evidenziando i nodi più problematici, invitando i ragazzi ad esprimere un proprio commento (di carattere contenutistico, stilistico, ideologico, estetico); ha sollecitato interventi, collegamenti interni alla materia, interdisciplinari e, quando possibile, con la realtà presente.

Le strategie utilizzate sono state sia la tradizionale –e insostituibile– lezione frontale e la lettura commentata dei libri di testo, sia momenti più coinvolgenti e interattivi –ad esempio esposizioni di singoli argomenti affidate direttamente ad alcune/i alunne/i, che hanno spesso deciso di avvalersi di tecnologie multimediali.

4. Metodologie e spazi utilizzati

L'uso dei libri di testo –E.CANTARELLA, G. GUIDORIZZI, *Civitas. L'universo dei Romani* vol. 2 e 3 (ed. Einaudi scuola)– è stato integrato con l'utilizzo di fotocopie. In aula, si è spesso utilizzata la LIM per visualizzare immagini, testi, o anche attingere a materiali filmico (le sequenze del *Satyricon* di Federico Fellini, 1969).

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Nessuna attività da segnalare.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Non si è ravvisata la necessità di attivare alcuna strategia integrativa di supporto.

L'insegnante ha svolto un costante lavoro di monitoraggio della classe intercettando i soggetti di maggiore debolezza o gli argomenti di più complessa assimilazione e cercando di alternare o integrare le spiegazioni con momenti di recupero *in itinere*, finalizzando in tal senso anche la riflessione sull'andamento dei colloqui orali o delle prove scritte.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Gli strumenti per monitorare l'andamento della classe sono stati sia le prove scritte, sia i colloqui orali, entrambi volti a verificare l'acquisizione di conoscenze, competenze di analisi e capacità espositive. Nella valutazione delle prove si sono considerate l'assimilazione della conoscenze storico-letterarie, lo studio dei brani proposti, la capacità di sintesi e di rielaborazione, nonché la correttezza e la proprietà espressiva, anche in relazione al lessico specifico della disciplina.

La scala di voti utilizzata è compresa tra il 3 e il 10.

Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento al PTOF e ai criteri ripresi nel documento del Consiglio di Classe.

In sede di valutazione finale, si è tenuto conto dell'impegno e del miglioramento di ciascun alunno.

8. Obiettivi raggiunti

Si conferma anche per Latino la continuità didattica sulla classe nell'arco del triennio. Lo svolgimento del programma di letteratura latina ha subito rallentamenti dovuti principalmente alla scarsa preparazione della classe della conoscenza morfosintattica della lingua latina che ha obbligato durante il terzo anno un importante ripasso e consolidamento delle strutture linguistiche di base, allo scopo di colmare le gravi lacune e permettere il recupero delle abilità traduttive; oltre a ciò si sottolinea l'esiguo numero di ore di insegnamento settimanale previsto per questa disciplina. Tali sforzi hanno portato ad un livello di competenze linguistiche accettabile in molti casi, ma mediocre e insufficienti in altri, a causa dell'ostinata riluttanza per lo studio della lingua.

La classe ha generalmente mostrato interesse e una certa partecipazione durante le lezioni di storia letteraria, che si sono tradotti in un impegno proficuo a casa, pur con risultati divergenti. A fronte di alcune punte di eccellenza, si distingue un nutrito gruppo che ha consolidato conoscenze e competenze con risultati discreti o anche pressoché buoni, nonché rafforzato la dimestichezza con la capacità di analisi stilistica dei testi (in raccordo anche con altre discipline letterarie) e la capacità di raccordare autori e contesti storico-culturali. Vi è poi un gruppo di livello più modesto, in cui comunque i contenuti trattati sono stati globalmente compresi; qualche caso infine di maggiore fragilità soprattutto riguardo la padronanza incerta delle strutture linguistiche, nonché una certa approssimazione nell'analisi dei testi.